



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CAMPANIA 2014-2020  
**GAL COLLINE SALERNITANE**

**TERRITORIO AL**  **ENTRO**

**la Strategia di Sviluppo Locale 2014-2020**

“un formidabile patrimonio di risorse  
al centro dello sviluppo sostenibile, intelligente ed inclusivo  
della comunità locale”



## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CAMPANIA 2014-2020

### **BANDO PUBBLICO “Strategia di Sviluppo Locale”**

#### **misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER**

*(SLTP - Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo)*

#### **Selezione Gruppi di Azione Locale e Strategie di Sviluppo Locale**

*Lo sviluppo locale LEADER, gestito dai Gruppi di Azione Locale (GAL), è attuato attraverso strategie territoriali integrate e multisettoriali, elaborate attraverso un processo bottom-up, sulla base delle esigenze e delle potenzialità locali.*

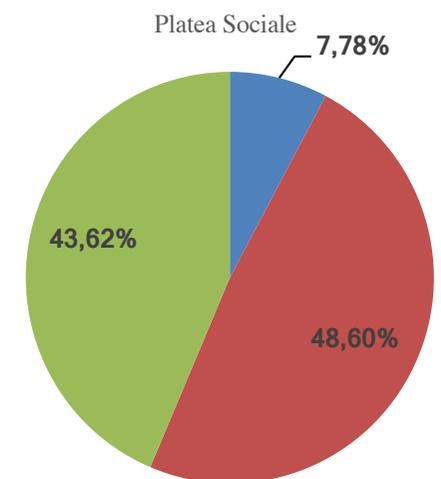
Il **tema centrale della SSL** ruota attorno alla promozione integrata e valorizzazione dell'enorme patrimonio di risorse naturali, paesaggistiche, agroalimentari e storico-culturali dei Picentini, quale modalità per liberare le suscettività di sviluppo ancora inespresse.



## PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE PER LA CAMPANIA 2014-2020

### GRUPPO AZIONE LOCALE “Colline Salernitane”

*L'assetto del GAL si basa su una componente pubblica costituita da 10 soggetti (9 Comuni e la Comunità Montana Monti Picentini), la componente privata è costituita da 24 soci di cui 12 partner espressione dei settori economici e 12 partner espressione della società civile.*



- Compagine Pubblica
- Compagine Privata Economica e Sociale
- Compagine Privata Società Civile

Composizione e caratteristiche			
Soci totale n.	34	Componente pubblica (soci n.)	10
		Componente privata/parti economiche sociali (soci n.)	12
		Componente privata/società civile (soci n.)	12



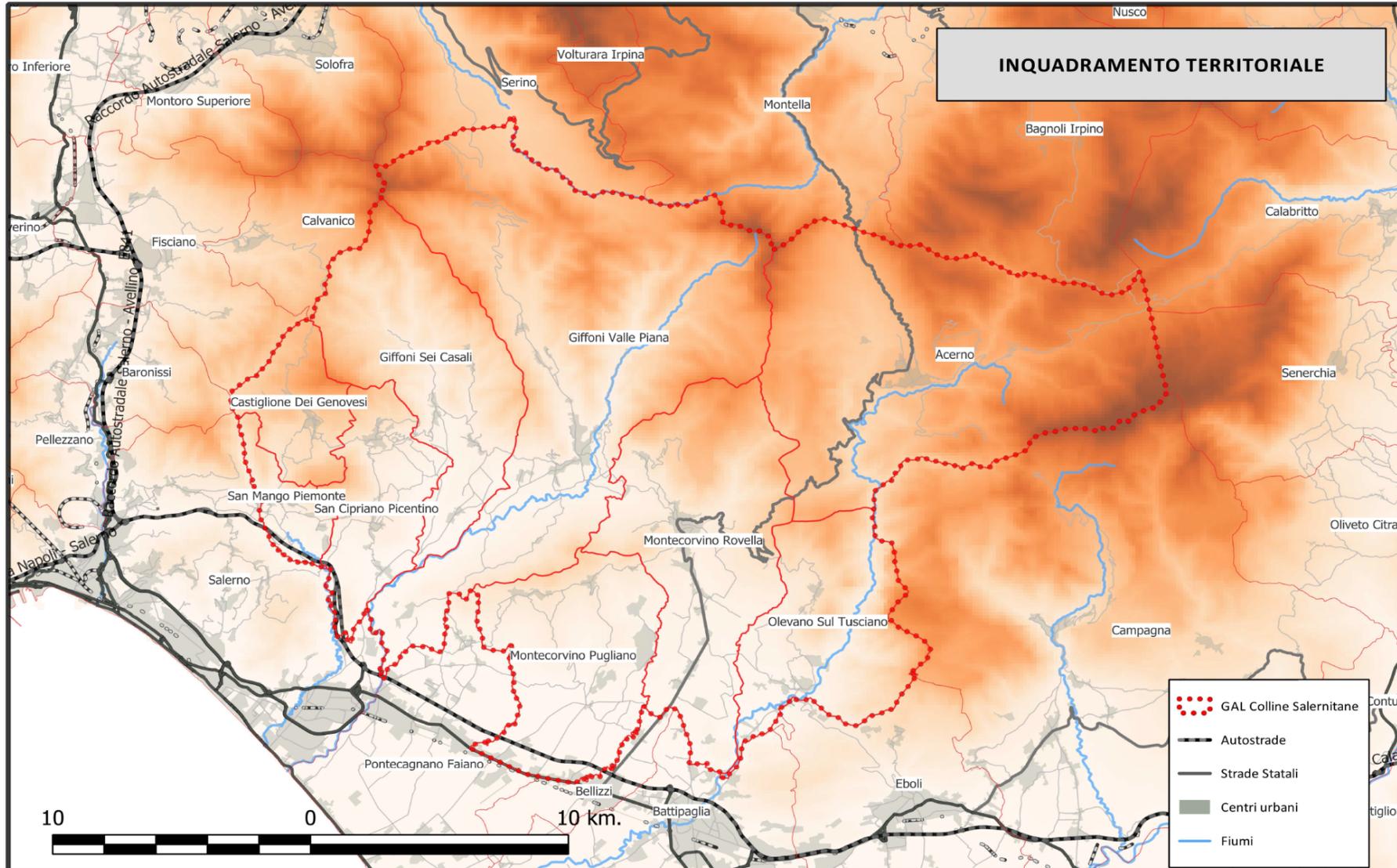
## TERRITORIO

Il territorio interessato dal GAL si estende dalla fascia collinare della zona costiera alla catena dei Monti Picentini e comprende **9 comuni collinari e medio-collinari**.

Provincia	Comune	Superficie Km <sup>2</sup>	Popolazione n. abitanti	Densità n. abitanti/Km <sup>2</sup>	Territorio (Leader PSR 2007-2013)	Macroarea C Km <sup>2</sup>	Macroarea D Km <sup>2</sup>
SA	Acerno	72,50	2.872	39,61	X		72,50
SA	Castiglione del Genovesi	10,41	1.356	130,29	X		10,41
SA	Giffoni Sei Casali	35,08	5.262	150,02	X		35,08
SA	Giffoni Valle Piana	88,61	12.024	135,69	X		88,61
SA	Montecorvino Pugliano	28,88	10.019	346,89	X	28,88	
SA	Montecorvino Rovella	42,16	12.553	297,73	X	42,16	
SA	Olevano sul Tusciano	26,72	6.883	257,56	X	26,72	
SA	San Cipriano Picentino	17,39	6.643	382,06	X	17,39	
SA	San Mango Piemonte	6,02	2.587	429,46	X	6,02	
<b>TOTALE</b>		<b>327,77</b>	<b>60.199</b>	<b>183,66</b>		<b>121,17</b>	<b>206,6</b>



## TERRITORIO





## ANALISI SWOT

Cod.	PUNTI DI FORZA
PF 01	Disponibilità di una gamma di prodotti ad elevata connotazione di tipicità (Nocciola di Giffoni IGP, Olio extra vergine di oliva “Colline Salernitane” DOP, Vino Colli di Salerno IGT) il cui ambito travalica i confini regionali.
PF 02	Popolazione mediamente giovane, che può essere instradata verso percorsi di crescita professionale e imprenditoriale applicati allo sviluppo territoriale.
PF 03	Presenza di un sistema di zone protette a tutela di aree di particolare pregio ambientale (Parco Regionale dei Monti Picentini, area Natura 2000).
PF 04	Buona dotazione del patrimonio artistico, culturale ed archeologico, di particolare rilevanza storica di alcuni paesi, legati anche ad alcuni intellettuali famosi (valenza storico culturale).
PF 05	Presenza di tradizioni popolari radicate.
PF 06	Presenza del Giffoni Film Festival e di altri eventi/strutture di consolidato richiamo, anche per i target giovanili.
PF 07	Buona accessibilità a tutte le reti di collegamento stradale, ferroviaria, marittima e aerea.
PF 08	Presenza di un vasto e non frammentato patrimonio forestale .
PF 09	Disponibilità di biomassa forestale.
PF 10	Presenza di rete primaria per banda larga (fibra ottica).



## ANALISI SWOT

Cod.	PUNTI DI DEBOLEZZA
<b>PD 01</b>	Modalità di conduzione aziendale orientata ad un approccio eccessivamente individualistico e scarsamente manageriale.
<b>PD 02</b>	Margini operativi, soprattutto nel settore agricolo, ai limiti della sussistenza e che non incentivano ulteriori investimenti da parte degli operatori economici né attraggono risorse giovani nei ruoli connessi alla conduzione aziendale.
<b>PD 03</b>	Deficit tecnologico delle imprese forestali.
<b>PD 04</b>	Assenza di servizi reali alle imprese in tutte le fasi del processo produttivo, dall'acquisto dei beni tecnici alla commercializzazione dei prodotti.
<b>PD 05</b>	Filiere produttive scarsamente organizzate con bassa quantità di produzioni certificate.
<b>PD 06</b>	Contrazione delle attività artigianali a contenuto artistico e creativo.
<b>PD 07</b>	Scarso orientamento extra localistico delle produzioni locali, risultato di elementi di carattere culturale, di capacità produttiva e di inefficace attività di promozione e sviluppo.
<b>PD 08</b>	Scarsa diffusione del movimento cooperativo e associativo.
<b>PD 09</b>	Bassi livelli di strutturazione integrata dell'offerta turistica in ambito rurale e di diversificazione del reddito agricolo.
<b>PD 10</b>	Scarsa diffusione, soprattutto tra gli operatori agricoli, di innovazione tecnologica ed organizzativa e di conoscenze professionali adeguate.
<b>PD 11</b>	Rete stradale interna non sempre in buone condizioni e sistemi di TPL da potenziare/migliorare.
<b>PD 12</b>	Assenza di un'immagine identitaria del territorio e delle sue risorse produttive ed ambientali.



## ANALISI SWOT

Cod.	OPPORTUNITÀ
<i>O 01</i>	Presenza dell'Università di Fisciano, quale fucina di idee, talenti e competenze per l'innovazione
<i>O 02</i>	Elevati flussi turistici su territori contigui (Salerno, Costiera Cilentana e Amalfitana) che possono essere intercettati per le specializzazioni del territorio e per vantaggi di costo
<i>O 03</i>	Potenziamento delle infrastrutture di accesso al territorio (Es. Porto di Salerno, Porto Turistico Marina di Arechi, Aeroporto di Pontecagnano, rete autostradale)
<i>O 04</i>	Trand positivo di turisti alla ricerca di autenticità di luoghi, delle persone e dei sapori
<i>O 05</i>	Giffoni Film Festival motore trainante della cultura cinematografica e del turismo di nicchia e giovanile
<i>O 06</i>	Aumento della propensione dei consumatori verso produzioni certificate ed a forte connotazione territoriale
<i>O 07</i>	Programmi di intervento pubblico nel campo dell'agricoltura sociale
<i>O 08</i>	Programmi nazionali di potenziamento dell'ICT (vedi Agenda Digitale)
<i>O 09</i>	Crescente domanda di energia da fonti rinnovabile da biomasse (forestali)



## ANALISI SWOT

Cod.	MINACCE
<i>M 01</i>	Conseguenze depressive della crisi econimoco-finanziaria in atto.
<i>M 02</i>	Consistenti tassi di disoccupazione con conseguente alta propensione all'espulsione di giovani con profili professionali elevati.
<i>M 03</i>	Rischio di compromissione del patrimonio artistico-culturale e/o naturalistico
<i>M 04</i>	Crescita delle proposte turistiche alternative su scala regionale e interregionale
<i>M 05</i>	Cambiamenti climatici
<i>M 06</i>	Rischio di fenomeni di dissesto idrogeologico per mancata manutenzione degli arboreti



## DEFINIZIONE DEI FABBISOGNI

<i>cod.</i>	FABBISOGNI
<b>FB 01</b>	Diffondere la cultura imprenditoriale e manageriale.
<b>FB 02</b>	Migliorare la professionalità degli operatori agricoli e forestali
<b>FB 03</b>	Favorire l'aggregazione tra gli operatori dell'area
<b>FB 04</b>	Favorire il miglioramento organizzativo delle filiere agricole
<b>FB 05</b>	Facilitare la creazione di nuove iniziative d'impresa giovanile, innovativa e sociale
<b>FB 06</b>	Valorizzare i prodotti tipici
<b>FB 07</b>	Valorizzare le risorse naturali, culturali, ambientali e storico architettoniche (eccellenze territoriali), a fini turistici.
<b>FB 08</b>	Creare un sistema turistico integrato che armonizzi ospitalità, attrazioni, trasporti, informazioni ed altri tipi di servizi (pubblici e commerciali) che permetta la piena fruibilità da parte dei visitatori.



## MISURA 19 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER

**Strategia di Sviluppo Locale (SSL) elaborata dal GAL Colline Salernitane**

Ambiti  
tematici

Obiettivi

Azioni



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

Ambito tematico Cod.	Obiettivi specifici Cod/definizione
<b>AT n. 1</b> sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali (agro-alimentare, artigianali, manifatturiere e produzioni ittiche)	<b>1.1</b> Promozione, creazione e consolidamento di reti tra imprese agricole esistenti e di reti tra i giovani agricoltori per la valorizzazione di risorse agroalimentari dell'area
	<b>1.2</b> Promozione, creazione di reti di impresa, soprattutto giovanili, nel campo dell'agricoltura sociale
<b>AT n. 3</b> turismo sostenibile	<b>3.1</b> Promozione, creazione di reti di operatori privati ed operatori pubblici per lo sviluppo di un'offerta di turismo territoriale integrata e sostenibile
<b>AT n. 5</b> valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, naturali	<b>5.1</b> Promozione e realizzazione di progetti collettivi di livello sovracomunale volti ad accrescere il valore paesaggistico del patrimonio boschivo, favorirne la fruizione a fini ricreativi/educativi e per la produzione di energie da biomasse forestali
	<b>5.2</b> Promozione tra proprietari, possessori e/o titolari della gestione di superfici forestali (pubblici e privati) di progetti collettivi per la realizzazione di infrastrutture turistiche su piccola scala e per la fruizione turistica del patrimonio boschivo.



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

<b>Ambito tematico</b> Cod.	<b>Obiettivi integrativi occasionati</b> Cod/definizione
<p><b>AT n. 1</b> sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</p> <p><b>AT n. 3</b> turismo sostenibile</p> <p><b>AT n. 5</b> valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, naturali</p>	Impulso alla progettazione integrata ed alla progettazione collettiva
	<p>Impulso alla realizzazione di un nuovo modello Organizzativo basato su:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Partecipazione innovativa<ul style="list-style-type: none"><li>- Coinvolgimento della comunità locale nelle azioni del GAL</li><li>- Sviluppo della rendicontazione sociale dell'azione del GAL</li><li>- Sviluppo della Governace economico territoriale ed istituzione dell'apposita cabina di regia</li></ul></li><li>• Pianificazione Strategica<ul style="list-style-type: none"><li>- Percezione dell'azione del GAL attraverso la diffusione degli esiti dell'attuazione illustrati da un analista indipendente</li></ul></li></ul>
	Promozione realizzazione e gestione di un marchio di area di qualità ambientale



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

### ASPETTI ED ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Elaborazione della SSL	superamento dell'accesso individuale agli incentivi, pianificazione strategica, marchio d'area
	contenuti della SSL proposti dagli stakeholder
	progettazione collettiva e rendicontazione sociale
	preliminare verifica di coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati e di sostenibilità ambientale (VAS)
Animazione territoriale	sistema di condivisione negoziata e costituzione di un'apposita cabina di regia
	organico processo di coinvolgimento della comunità locale



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

### ASPETTI ED ELEMENTI DI INNOVAZIONE

<b>Obiettivi specifici</b>	obiettivi specifici innovativi basati sulla creazione di reti tra gli operatori per l'attivazione di progetti collettivi
	obiettivi integrativi che rafforzano il ruolo del GAL e ne potenziano l'azione a servizio della comunità locale
	approccio integrato volto alla contestuale realizzazione delle azioni di sviluppo
<b>Gestione della SSL</b>	strumenti dell'ICT nonché a metodologie innovative di cross fertilization (RURAL INNOVATION LAB).
	continua verifica dell'avanzamento e adozione di sistemi di rendicontazione sociale
	possibilità di autofinanziamento attraverso l'implementazione di attività di servizio a favore del sistema della comunità locale
	accesso alle agevolazioni delle misure/tipologie soltanto per gli interventi che prevedono innovazioni di processo di prodotto e di carattere organizzativo.



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

### AZIONI - MISURE

1

- **1.1.1** Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
- **1.2.1** Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione
- **1.3.1** Visite aziendali

3

- **3.1.1** Sostegno alla nuova adesione ai regimi di qualità
- **3.2.1** Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

4

- **4.1.1** Sostegno a investimenti nelle aziende agricole
- **4.1.2** Investimenti nelle aziende agricole per giovani agricoltori beneficiari di premio di primo insediamento
- **4.4.2** Creazione e/o ripristino di infrastrutture verdi e di elementi del paesaggio agrario

6

- **6.1.1** Riconoscimento del premio per i giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola
- **6.2.1** Aiuto all'avviamento d'impresa per attività extra agricole in zone rurali
- **6.4.1** Creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole
- **6.4.2** Creazione e sviluppo di attività extra-agricole nelle aree rurali



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

### AZIONI - MISURE

7

- **7.1.1** Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000
- **7.5.1** Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala

8

- **8.5.1c** Investimenti per la valorizzazione in termini di pubblica utilità delle foreste e delle aree boschive
- **8.6.1a** Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, movimentazione e commercializzazione dei prodotti forestali

16

- **16.1.1** Sostegno per costituzione e funzionamento dei GO del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- **16.1.2b1** Sostegno ai Progetti Operativi di Innovazione (POI) – Cooperazione zone rurali
- **16.3.1** Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo e/o la commercializzazione del turismo
- **16.4.1** Cooperazione orizzontale e verticale per creazione, sviluppo e promozione di filiere corte e mercati locali
- **16.6.1** Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
- **16.9.1b** Prevede la costituzione e l'operatività di partenariati per la realizzazione di un progetto finalizzato ad accompagnare le imprese agricole in un percorso di diversificazione nell'ambito agrisociale e didattico



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

### VALUTAZIONE DI COERENZA E SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

- ❑ 8 dei 9 comuni costituenti il GAL ricadono nel ***Parco Regionale dei Monti Picentini***.
- ❑ Il territorio del GAL rientra nei ***siti SIC*** per il 47,89% del suo territorio.
- ❑ Il territorio del GAL rientra nel ***sito ZPS*** per circa il 62,04% del suo territorio.

#### Valutazione di coerenza e sostenibilità ambientale

- **Coerenza della SSL con gli obiettivi degli strumenti di pianificazione sovraordinati** (PTR, PTCP, PUC là dove in corso di elaborazione)
- **Conformità con gli obiettivi di conservazione ambientale e paesaggistica** stabiliti per l'ambito di intervento
- **Analisi dei potenziali impatti:** la SSL non cagiona incidenze significative o degrado ambientale contrastante con il valore naturalistico dei luoghi
- **Minimizzazione degli impatti ambientali** con applicazione di misure di mitigazione- compensazione



## STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL)

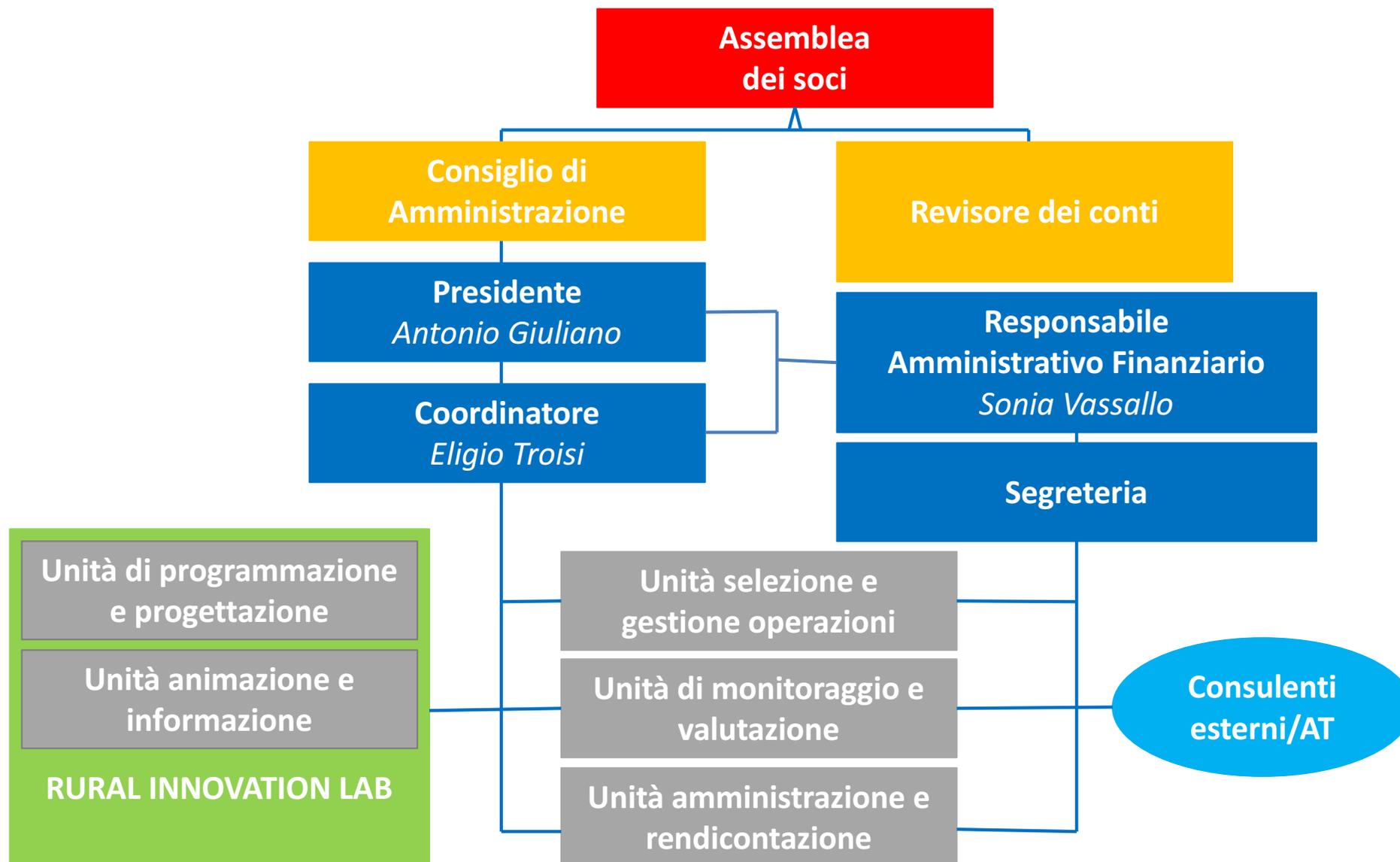
### COOPERAZIONE

Il GAL Colline Salernitane aderisce ad un progetto interterritoriale “*Cammini e Sentieri d’Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura*” **CAM-SENT** ed a due progetti transnazionali: “*Rural Resilience and Mediterranean Diet in a globalized economy*” **CREA-MED** e “*Villages of Tradition*” **VoT**.

A - Cooperazione interterritoriale			
Idea - progetto <i>Cod. - Titolo</i>		Partner	Territorio di riferimento
CI 1	Cammini e Sentieri d’Europa tra storia e spiritualità, turismo e cultura <b>CAM-SENT</b>	GAL Titerno	Intero Territorio del GAL
B - Cooperazione transnazionale			
Idea - progetto <i>Cod. - Titolo</i>		Partner	Territorio di riferimento
CT 1	Rural Resilience and Mediterranean Diet in a globalized economy” <b>CREA-MED</b>	GAL I Sentieri del Buon Vivere	Intero Territorio del GAL
CT 2	Villages of Traditions	GAL Partenio	Intero Territorio del GAL



## ORGANIGRAMMA





## PIANO FINANZIARIO

DOTAZIONE FINANZIARIA	IMPORTO €
SSL e PAL (misura <b>19.2.1</b> )	5.145.000
Cooperazione (misura <b>19.3.1</b> )	350.000
Funzionamento GAL (misura <b>19.4.1</b> )	1.373.000
<b>TOTALE</b>	<b>6.868.000</b>

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER AMBITI TEMATICI	IMPORTO €
<i>AT n. 1 - sviluppo ed innovazione delle filiere dei sistemi produttivi locali</i>	2.145.000
<i>AT n. 3 - turismo sostenibile</i>	2.000.000
<i>AT n. 5 - valorizzazione e gestione delle risorse ambientali, naturali</i>	1.000.000
<b>TOTALE</b>	<b>5.145.000</b>

Con **Decreto Dirigenziale n. 17 del 19/06/2017 pubblicato sul BURC n. 51 del 26/06/2017** è stata approvata la “Graduatoria regionale per la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo”.

Il **GAL Colline Salernitane s.c.a.r.l.** è risultato ammesso con un punteggio di 85/100, posizionandosi al 3° posto sulla graduatoria regionale dei 15 GAL selezionati.



## I NOSTRI CONTATTI

### **GAL Colline Salernitane**

Via V. Fortunato, (area PIP) - Giffoni Valle Piana (SA)

tel: 089866793

mail: [info@galcollinesalernitane.it](mailto:info@galcollinesalernitane.it)

#### **Coordinatore:**

dott. agr. Eligio TROISI

cell: 3356781692

mail: [coordinatore@galcolinesalernitane.it](mailto:coordinatore@galcolinesalernitane.it)

#### **Responsabile Amministrativo Finanziario:** (R.A.F.)

dott.ssa comm. Sonia VASSALLO

cell: 3206711552

mail: [raf@galcollinesalernitane.it](mailto:raf@galcollinesalernitane.it)